

POLITICHE DEL FARMACO Confezionamento non ottimale dei farmaci oncologici: costi aggiuntivi

BIBLIOGRAFIA

1. Bach PB, Conti RM, Muller RJ, Schnorr GC, Saltz LB. Overspending driven by oversized single dose vials of cancer drugs. *BMJ* 2016; 352: 1-7.
2. www.usp.org/ ultimo accesso 06/06/2016
3. Ministero della Salute. Dipartimento della Programmazione e dell'Ordinamento del Servizio Sanitario Nazionale, Direzione Generale della Programmazione Sanitaria – Ufficio III Ex Dgprogs. Raccomandazione per la prevenzione degli errori in terapia con farmaci antineoplastici www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_1861_allegato.pdf ultimo accesso 06/06/2016
4. VI edizione del Libro Bianco dell'Associazione Italiana di Oncologia Medica. www.aiom.it/pazienti/centri-oncologici-italia/1,392,1 (ultimo accesso 06/05/2016).
5. Fasola G, Aprile G, Marini L, Follador A, Mansutti M, Miscoria M. Drug waste minimization as an effective strategy of cost-containment in Oncology. *BMC Health Serv Res* 2014, 14: 57.
6. Mordenti P, Vecchia S, Damonti E, et al. An Anticancer Drug Unit for the whole provincial oncologic network of Piacenza: improving safety and savings. *Med Oncol* 2015; 32: 457.
7. Decreto del direttore generale dell'area sanità e sociale n. 309 del 12 novembre 2015. Individuazione dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco Nivolumab inserito nell'elenco dei medicinali erogabili a totale carico del Servizio sanitario nazionale ai sensi della legge 23 dicembre 1996, n. 648, per il trattamento di seconda linea del carcinoma polmonare non a piccole cellule avanzato ad istologia squamosa. <http://bur.regione.veneto.it/BurVServices/Pubblica/DettaggioDecreto.aspx?id=311650> (ultimo accesso 06/05/2016).

MAI PIÙ SENZA

Autoerotismo

Siamo particolarmente attenti alle ricorrenze. Per questo, accanto ai giorni celebrativi di ogni possibile male, non dobbiamo dimenticare il ruolo essenziale che ognuno dei dodici mesi dell'anno gioca per ricordarci i mille impegni che dovrebbero popolare la nostra giornata.

Maggio: è il mese dei fiori, d'accordo. Ma anche della malattia celiaca, della fibrosi cistica, dell'osteoporosi, dell'epatite, dei tumori della pelle, della sindrome di Ehlers-Danlos, della salute mentale, dei tumori cerebrali, dell'ictus.

Con qualche contraddizione: è il mese dell'hamburger ma pure della dieta mediterranea.

Questa cosa di associare il calendario a qualsiasi sfortuna ci possa capitare è la versione postmoderna del *memento mori*. Come frati trappisti, dovremmo mormorare a vicenda – incrociando un amico – “melanoma”, per sentirci restituire un sussurrato “astrocitoma anaplastico”. E via giaculando sulla strada della



awareness (che fa fino lasciare in inglese). Tutti modi, in fin dei conti, per coltivare la passione italiana di credere di poter affrontare i problemi a partire dagli effetti, e non dalle cause: il percorso assistenziale dell'ictus è una *caciara*? Guai a investire nella formazione e vai di “consapevolezza”.

Stessa cosa su un altro versante: è sempre più difficile incontrarsi, desiderarsi, amarsi? Tranquilli: maggio è il mese della masturbazione. Aspetta un attimo: e del sorriso.

Ldf – luca.defiore@pensiero.it